



I PARLAMENTARI DELLA NATO IN NORVEGIA PER LA SESSIONE ANNUALE DELL'ASSEMBLEA

Dal **9 al 12 ottobre 2015** si è svolta a Stavanger (Norvegia) la **61ma Sessione annuale** dell'Assemblea



parlamentare della NATO. Le prospettive future della NATO, la minaccia del terrorismo, le crisi in Ucraina e Medio Oriente, il cambiamento climatico e la sicurezza internazionale sono stati i temi al centro del dibattito. La **Delegazione italiana** era rappresentata dal suo Presidente, **Andrea Manciulli** (PD), dagli onorevoli **Paolo Alli** (NCD-UDC), **Andrea Causin** (NDC-UCD), **Bruno Censore** (PD), **Andrea Martella** (PD),

Roberto Morassut (PD) e dal senatore **Domenico Scilipoti Isgrò** (FI-PdL XVII). I parlamentari italiani hanno ottenuto il riconoscimento formale del lavoro svolto in seno alla NATO con la conferma della carica di Vice Presidente dell'Assemblea a Paolo Alli che è stato eletto anche Relatore del Comitato sui partenariati NATO e la conferma di Domenico Scilipoti Isgrò come Vice Presidente della "Sottocommissione sulle Sfide e Opportunità emergenti" nell'ambito della Commissione Scienza e Tecnologia.

Generale apprezzamento è stato manifestato alla presentazione fatta dal **Presidente Manciulli** nella sua veste di **relatore del Progetto di Rapporto del Gruppo speciale Mediterraneo e Medio Oriente (GSM)** dal titolo ***"Daesh: la sfida alla sicurezza regionale ed internazionale"***. Nel rapporto si cerca di dare un quadro generale degli aspetti più salienti del fenomeno ISIL /Daesh, la sua origine ed evoluzione, e di affrontare questioni basilari quali identità, struttura, obiettivi, metodi e strategie. Il Rapporto finale verrà presentato in occasione della riunione del GSM che si terrà a Firenze il 26 e 27 novembre 2015.

La sessione di Stavanger ha visto nelle giornate del **10 e 11 ottobre la riunione delle Commissioni** e si è chiusa il **12 ottobre con la riunione in plenaria** nel corso della quale sono intervenuti **Michael Turner**, Presidente dell'Assemblea parlamentare NATO, **Erna Solberg**, **Primo Ministro** della Norvegia, **Jens Stoltenberg**, **Segretario Generale** della NATO e **Jan Egeland**, Segretario del Consiglio norvegese per i rifugiati.

"C'è stato un tempo per raccogliere i dividendi della pace. Ora è il momento di investire nella nostra difesa" ha detto **Stoltenberg** *"il mondo sta cambiando, la NATO sta cambiando: abbiamo fatto molto ma dobbiamo fare ancora di più"*. Il Segretario Generale ha espresso **preoccupazione per l'intervento della Russia** in Ucraina e in Medio Oriente e stigmatizzato come inaccettabile la violazione dello spazio aereo della Turchia da parte russa esprimendo preoccupazione per il ruolo di Mosca in Siria *"La Russia dovrebbe avere un ruolo costruttivo nella lotta contro l'ISIL. Sostenere il regime di Assad serve solo a prolungare il problema"*. Ha quindi sottolineato la necessità di una soluzione politica in Siria così come in Ucraina. Il Segretario generale ha indicato **tre priorità**: 1) necessità di modernizzare la capacità di deterrenza della NATO a fronte di nuove minacce provenienti da oriente e da sud e persino dal cyber spazio; 2) rapporto con la Russia: *"...credo che una difesa forte sia la base per un rapporto costruttivo con la Russia"*; 3) la regione sud: dall'Afghanistan, al Medio Oriente e al Nord Africa: *"Viviamo una fase di violenza, di instabilità nella regione, ciò è per noi una sfida enorme che richiede una risposta ad ampio raggio in primo luogo dai paesi della regione, dagli organismi internazionali come l'UE e*

l'ONU, dalle organizzazioni regionali come l'Unione Africana e dagli Alleati; dobbiamo affrontare tutti insieme la questione della sicurezza, la crisi umanitaria e dei rifugiati e le sfide economiche".

Riepilogo Risoluzioni approvate:

- n. 420 Contrastare la minaccia in evoluzione del terrorismo
- n. 421 Contrastare le campagne di propaganda e disinformazione della Russia
- n. 422 Solidarietà con l'Ucraina
- n. 423 Mantenere il sostegno alle iniziative del Vertice del Galles
- n. 424 Le sanzioni economiche contro la Russia
- n. 425 Una risposta urgente, esaustiva e unitaria alle crisi in Medio Oriente e Nord Africa (MENA)
- n. 426 Rafforzamento della sicurezza e della stabilità mediante le politiche delle porte aperte e di partenariato della NATO
- n. 427 Cambiamenti climatici e sicurezza internazionale

Le risoluzioni dell'Assemblea non sono vincolanti per i governi alleati e per la NATO ma influenzano la definizione delle rispettive politiche.

L'Assemblea parlamentare della NATO riunisce oltre 250 parlamentari dei paesi membri, a cui si aggiungono 24 delegazioni di parlamenti associati e osservatori. Essa costituisce un ponte vitale tra gli elettori e la leadership NATO e un forum di discussione e confronto tra i parlamentari dei paesi alleati.



Il Presidente Manciulli con l'Ambasciatore Novello

La **delegazione parlamentare italiana** nel corso della missione ha visitato anche la sede di **ENI Norge** a Stavanger (capitale energetica d'Europa), accompagnata dall'Ambasciatore italiano a Oslo Giorgio Novello; la delegazione stata così informata dello stato di avanzamento di progetti di avanguardia quali il giacimento Goliat operato da ENI e il gasdotto Polarled a cui partecipa Edison. I parlamentari hanno avuto anche l'occasione di incontrare alcuni ufficiali italiani operativi presso il **Joint Warfare Center** della NATO nella stessa Stavanger. Vi è stato inoltre un interessante incontro con la **comunità italiana** formata da giovani professionisti altamente qualificati.

☎ (+39) 06 6760 3271 ✉ cdripdp1@camera.it

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI - UFFICIO DELEGAZIONI PARLAMENTARI

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.
